

Conservatorio di Santa Cecilia “Sognamo un concerto di artisti nord/sudcoreani provenienti da Santa Cecilia nella DMZ”

Proposta del direttore Giuliani al ministro Do Jong-hwan durante la sua visita a Roma

Il Conservatorio di Santa Cecilia conosciuto in tutto il mondo ha espresso il suo desiderio di organizzare un concerto nella Zona Demilitarizzata (DMZ) con studenti ed ex del Conservatorio per favorire il processo di pace nella Penisola Coreana.

Il direttore del Conservatorio Roberto Giuliani ha incontrato nella serata del 16 (ore locali) il ministro della cultura Do Jong-hwan dicendo “Nel nostro conservatorio ci sono molti studenti coreani ed anche per questo motivo seguo con molta attenzione il processo di distensione nella Penisola Coreana” aggiungendo inoltre “Sarebbe fantastico riuscire ad organizzare un concerto con studenti ed ex del Conservatorio nord e sudcoreani, un popolo con eccezionali capacità musicali”.



**foto; il ministro della cultura Do Jong-hwan ha incontrato illustri personaggi locali nel campo della cultura e dell'arte nella serata del 16 (ore locali). Il secondo da sinistra è il direttore del Conservatorio di Santa Cecilia Roberto Giuliani.)*

Il Conservatorio vanta circa 530 anni di storia e ha sfornato cantanti ed artisti di fama mondiale. Tra questi ricordiamo il soprano Sumi Jo, Ennio Morricone e Cecilia Bartoli e tanti altri.

Negli ultimi 30 anni centinaia di studenti coreani sono passati per il Conservatorio ed attualmente gli iscritti sono circa 50.

Inoltre Giuliani ha aggiunto "Fino a 10 anni fa nel nostro Conservatorio erano iscritti 4 studenti nordcoreani" sottolineando il notevole livello della musica classica anche in Corea del Nord, ha affermato che mettere in scena un concerto tra coreani del sud e del nord sarebbe un risultato di livello anche dal punto di vista prettamente artistico.

Il ministro Do Jong-hwan ha ribattuto positivamente dicendo "È un'ottima idea, cerchiamo di trovare un modo per poterla realizzare".

Il direttore Giuliani incoraggiato dalla reazione positiva del ministro Do ha aggiunto "Penso sia possibile rintracciare gli ex studenti nordcoreani attraverso l'ambasciata nordcoreana in Italia e l'ambasciata italiana in Corea". Affermando anche che sarebbe un immenso onore per il Conservatorio contribuire al processo di pace nella Penisola Coreana.



**foto : il soprano Sumi Jo con gli studenti di Santa Cecilia durante il Gala Concert del 27 aprile scorso. Sumi Jo è stata studentessa a Santa Cecilia e incoraggia gli studenti attuali dopo il concerto.*

Tra l'altro il Conservatorio di Santa Cecilia aveva organizzato, nello stesso giorno del primo summit intercoreano risalente al 27 aprile scorso, un concerto di studenti coreani e durante il quale sono fatti i migliori auspici per la buona riuscita del summit.

ykhyun14@yna.co.kr

*YONHAP NEWS in Coreano

<https://www.yna.co.kr/view/AKR20181017167800109?input=1195m>